



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania
ex art. 1 D.L. n. 90/2008

N. 120 del 15/05/2009

Visto il decreto legge 23 maggio 2008 n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 123 recante "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile";

Visto, in particolare, l'art. 5, commi 1 e 2, del predetto decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, che dispone che, al fine di consentire il pieno rientro dall'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, in deroga al parere della Commissione di valutazione di impatto ambientale in data 9 febbraio 2005, fatte salve le indicazioni a tutela dell'ambiente e quelle concernenti le implementazioni impiantistiche migliorative contenute nel medesimo parere e nel rispetto dei limiti di emissione ivi previsti, sono autorizzati, presso il termovalorizzatore di Acerra, il conferimento ed il trattamento dei rifiuti aventi i seguenti codici CER: 19.05.01; 19.05.03; 19.12.12; 19.12.10; 20.03.01; 20.03.99, per un quantitativo massimo complessivo annuo pari a 600.000 tonnellate, e che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e successive modificazioni, e tenuto conto del parere della Commissione di valutazione di impatto ambientale, nonché della consultazione già intervenuta con la popolazione interessata, è autorizzato l'esercizio del termovalorizzatore di Acerra, fatti salvi i rinnovi autorizzativi periodici previsti dal citato decreto legislativo;

Visto, in particolare, l'art. 6-bis, comma 4, del predetto decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, che dispone l'obbligo del completamento del termovalorizzatore di Acerra per le società già affidatarie del servizio di gestione dei rifiuti nella regione Campania;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3369/2004, n. 3682/2008, n. 3705/2008, n. 3730/2009 e n. 3745/2009;

Visto il provvedimento n. 44 in data 26 febbraio 2009 del Soggetto Vicario del Sottosegretario di Stato all'emergenza rifiuti in Campania, con cui vengono adottati gli elaborati tecnici denominati «Contenuti e modalità dell'autorizzazione integrata ambientale» e «Piano di monitoraggio e controllo»,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania
ex art. 1 D.L. n. 90/2008

redatti in termini funzionali all'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra e contenenti prescrizioni volte a dare compiuta attuazione alle esigenze di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, della citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3745/2009, che stabilisce che l'autorizzazione legislativa delle fasi di avviamento, di esercizio provvisorio nelle fasi di collaudo e di esercizio a regime dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, è integrata con le prescrizioni di cui agli elaborati tecnici denominati «Contenuti e modalità dell'autorizzazione integrata ambientale» e «Piano di monitoraggio e controllo», redatti in termini funzionali all'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, ed adottati con il citato provvedimento n. 44 in data 26 febbraio 2009;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3770/2009, con la quale si autorizza il Sottosegretario di Stato all'emergenza rifiuti in Campania a prorogare la durata della Fase 1 di avviamento delle linee del termovalorizzatore, così come definita nell'elaborato tecnico "Contenuti e modalità dell'autorizzazione integrata ambientale", adottato con il citato provvedimento n. 44 in data 26 febbraio 2009, nel rispetto della tempistica totale autorizzata per l'avviamento dell'impianto, e, comunque, non oltre il 2 luglio 2009;

Considerato l'avvenuto avvio della c.d. Fase 1, come definita nel citato elaborato tecnico "Contenuti e modalità dell'autorizzazione integrata ambientale", all'atto delle operazioni di inizializzazione delle tre linee di cui si compone il termovalorizzatore di Acerra, e la conseguente necessità di garantire il corretto ed efficace esercizio del termovalorizzatore stesso, con particolare riguardo agli aspetti connessi alla tutela della salute della popolazione e dell'ambiente;

Considerata l'esigenza di ulteriormente testare il corretto funzionamento dei sistemi di cui si compone l'impianto di termovalorizzazione di Acerra in condizioni di combustione continua dei rifiuti sulle tre linee, si da verificare l'andamento dei dati delle emissioni in termini di rigoroso rispetto delle prescrizioni afferenti alla compatibilità ambientale dell'impianto stesso;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania
ex art. 1 D.L. n. 90/2008

Ravvisata, quindi, la necessità di corrispondere a quanto stabilito dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3770/2009, e di porre in essere, nell'ambito della complessiva azione di monitoraggio riguardante l'esercizio del termovalorizzatore di Acerra in termini di compatibilità ambientale, ogni utile iniziativa per la verifica dei parametri di funzionamento dell'impianto;

DISPONE

1. Allo scopo di allineare le fasi di inizializzazione e di funzionamento delle tre linee di cui si compone l'impianto di termovalorizzazione di Acerra, si da verificare l'andamento dei dati delle emissioni in atmosfera in condizioni di combustione continua dei rifiuti, è prorogata la durata della Fase 1 di avviamento delle linee del termovalorizzatore, così come definita nell'elaborato tecnico "Contenuti e modalità dell'autorizzazione integrata ambientale" adottato con il provvedimento n. 44/2009 in premessa citato, nel rispetto della tempistica totale autorizzata per l'avviamento dell'impianto, e, comunque, non oltre il 2 luglio 2009.
2. Allo scopo di realizzare la costante verifica delle condizioni di esercizio e dei parametri di processo dell'impianto di termovalorizzazione di Acerra, in termini di rigoroso rispetto dei limiti di emissione posti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, verrà operato il costante monitoraggio dei dati gestionali afferenti all'esercizio della Fase 1 di avviamento del termovalorizzatore, ponendo in essere ogni necessaria iniziativa atta a garantirne la congruenza rispetto alle norme tecniche vigenti in materia, nonché a quelle afferenti alla sicurezza ed alla compatibilità ambientale per quanto previsto dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3745/2009 e n. 3770/2009.
In particolare, nell'ottica di garantire un ulteriore livello di controllo delle emissioni in atmosfera, verrà assicurata, quale prescrizione aggiuntiva rispetto alle previsioni di cui al citato elaborato tecnico "Contenuti e modalità dell'autorizzazione integrata ambientale", l'esecuzione di n. 3 campionamenti in discontinuo, con cadenza almeno quindicinale, per tutti i parametri in ordine ai quali il decreto legislativo 133/2005 prevede un valore limite di emissione.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania
ex art. 1 D.L. n. 90/2008

Il presente provvedimento è trasmesso alla Società costruttrice dell'impianto, al Responsabile Unico del Procedimento, al Direttore dei Lavori, al Presidente dell'Osservatorio Ambientale, al Presidente della Commissione di collaudo e all'ARPA Campania.

Napoli, *15/05/2009*

Guido Bertolaso